

DANIELE VINCI

**DIECI PASSI
NEL PALAZZO DELLA MEMORIA**

GUIDA ALLE MNEMOTECNICHE

Con immagini e testi
dalla storia dell'Arte della Memoria

In copertina: il complesso di Bonaria, a Cagliari, trasformato in un Palazzo della Memoria (disegno di Simona Manunza). Se ne veda il commento nell'Appendice II.

Le immagini presenti nel testo sono state create o rielaborate dall'autore, con l'esclusione di quelle di cui è indicata la fonte e l'attribuzione. L'editore è a disposizione degli eventuali aventi diritto.

© 2023 Metis Academic Press
Associazione Culturale Eschaton
Via Giovanni Cimabue, 19
09045 Quartu S. Elena (CA)

ISBN 9788831475167

PREMESSA

Il presente testo nasce dai Laboratori sulla Memoria tenuti presso la Facoltà Teologica della Sardegna e presso l'ISSR di Cagliari. Il positivo riscontro da parte di studenti e colleghi mi ha convinto a raccogliere in un unico testo il frutto di queste esperienze condivise.

La dura esperienza della reclusione forzata, causata dall'epidemia, mi ha spinto, a partire dai primi mesi del 2020, verso una personale forma di reazione. Da una parte è nato il desiderio di riappropriarmi della mia memoria attraverso un movimento agostiniano di "rientro in me stesso". Di qui la decisione di riprendere in mano i grandi classici dell'Arte della Memoria rileggendoli con una forse nuova maturità. Dall'altra è nato il movimento opposto: il desiderio di cercare il confronto con gli studenti per condividere un percorso comune. Tutto questo ha portato ad ampliare le mie letture, a progettare nuovi esperimenti mnemonici e a strutturare un primo canovaccio da discutere insieme agli studenti. Ne sono nati i Laboratori sulla Memoria che si sono sviluppati per diversi semestri e su differenti livelli: alcuni più introduttivi, altri più avanzati e complessi. È stato così possibile confrontarsi con gli studenti nell'arco di diversi Anni Accademici.

Ho fatto un'esperienza singolare. Ho visto come si è trasformata nel tempo la comprensione della propria memoria da parte mia e degli studenti. Da una diffusa diffidenza iniziale, da una sfiducia negli strumenti mnemonici e soprattutto nelle capacità della propria memoria (quante volte ho sentito il ritornello: "Ho una cattiva memoria!"), si è passati alla scoperta di potenzialità sconosciute e inaspettate, sino a raggiungere risultati inizialmente appena immaginabili. In fondo, è proprio questo il "miracolo" dell'Arte della Memoria: non solo imparare strategie mnemoniche efficaci che aiutino nello studio e nelle questioni pratiche, ma soprattutto stabilire un nuovo rapporto con la propria memoria o, detto in modo più preciso, stabilire un nuovo rapporto con se stessi.

Le pagine che seguono raccolgono, attraverso un percorso graduale e ordinato, il vasto materiale realizzato durante i Laboratori sulla Memoria. Il mio sforzo è stato anche quello di sviluppare e integrare ulteriormente quanto richiesto in un testo scritto. Nella memoria, oralità e scrittura hanno un rapporto circolare: quel che è scritto rimanda a una esperienza discussa e condivisa; quest'ultima lascia una "traccia" scritta che possa essere letta e riletta secondo i tempi e le modalità di ciascuno.

Per quel che riguarda la parte antologica, qui ho cercato di risalire alle fonti dell'Arte della Memoria confrontandomi con i testi originali e restituendo i passaggi più importanti corredati di introduzioni, bibliografia e note. La lettura di questi brani mostrerà come l'Arte della Memoria sia in tutto simile alla mitica fenice: da centinaia d'anni rinasce sempre dalle proprie ceneri.

Infine, ogni pagina, come si vedrà, è accompagnata da immagini e figure. Queste non hanno solo la finalità di illustrare e chiarire il testo, ma svolgono anche la funzione di stimolare la memoria visiva e di suscitare il piacere delle forme in movimento.

Dedico questo libro ai miei studenti. Loro ne hanno ispirato la stesura, loro ne sono i primi destinatari. Ringrazio, in particolare, quanti hanno messo a disposizione i loro disegni ed esperimenti mnemonici. Il lettore che volesse condividere osservazioni, esperienze, suggerimenti nati dalla lettura del testo può contattarmi all'indirizzo: danielevinci@pfts.it.

DV

INDICE



PREMESSA	5
PROMEMORIA: Come usare questo libro	7
Lo spirito del libro 7; Che cosa non sono le mnemotecniche 7; Che cosa sono le mnemotecniche 8; “Artificiale” o “artificiosa”? 9.	
PRIMO PASSO: Le metafore della memoria	11
Che cosa non è la memoria 11; La memoria come secchio 11; La memoria come serva 12; La memoria come macchina fotografica 12; Che cosa è la memoria 13; La memoria come rete di connessioni 13; La memoria come un bambino che gioca 14; La memoria come luogo da abitare 14.	
SECONDO PASSO: Il Capalivip, ovvero i dieci principi dell’arte della memoria	15
Il CAP della memoria 15; C di Comprensione 15; A di Attenzione 16; P di Pazienza 19; Le Ali della memoria 20; A di Associare 20; L di Localizzare 20; I di Immaginare 21; Le immagini Vip 22; Immagini Vivide 22; Immagini In movimento 22; Immagini Paradossali 22; Considerazioni conclusive sulle immagini Vip 23; Il decimo principio: il ripasso 24; Gli acronimi 24; Il primo esperimento mnemonico 26; Il decalogo dell’Arte della Memoria 27.	
TERZO PASSO: Come creare le immagini Vip	29
Il sasso nello stagno 29; Cominciamo dai sensi 30; Rendere presente interiormente un’immagine 30; Trasformare interiormente un’immagine 31; Verso una memoria “figurata” 32; Le cose concrete 33; Oggetti comuni 33; Piante e animali 33; Persone 33; Personaggi storici 33; Dalla parola alla cosa: i giochi di parole 34; Divide et impera 35; Etimologie vere 36; Etimologie fantastiche 36; Alcune figure retoriche 37; Dalla metafora all’allegoria 37; Figure della brevità: metonimia e sineddoche 38; L’iperbole 39; L’antonomasia 39; L’antitesi e il contrasto 39; Considerazioni conclusive sulle immagini Vip 40; Un esperimento: i Presidenti come immagini Vip 42.	
QUARTO PASSO: Dalla catena al Sistema Peg	45
Che cos’è una catena 45; Come si crea una catena 46; Le scatole cinesi o matrioske 48; I limiti della catena 48; Il Sistema Peg 49; I Numeri-Forma 49; I Numeri-Rima 50; L’alfabeto visivo 52; Gli alfabeti viventi 54; Considerazioni sul Sistema Peg 56.	
QUINTO PASSO: Il Palazzo della Memoria	57
Le quattro fasi della preparazione 58; A. Prepariamo il Palazzo della Memoria 58; Le “Stanze Romane” 60; Che cosa ostacola un Palazzo della Memoria 62; Strategie per completare un Palazzo della Memoria 62; B. Usiamo il Palazzo della Memoria 63; Le quattro fasi dell’uso 63; Che cosa ostacola l’uso del Palazzo della Memoria 64; Un’illusione da cui guardarsi 65; Il nostro primo Palazzo della Memoria 65; FAQ. Domande frequenti sul Palazzo della Memoria 67.	

SESTO PASSO: I numeri

73

La Conversione Fonetica o Major System 73; Alcuni casi meno intuitivi 75; Impraticarsi nella Conversione Fonetica 75; Conversioni "su misura" 76; Le frasi mnemoniche 77; Conversione Fonetica e Palazzo della Memoria 78; Le date storiche 78; Compleanni, anniversari e ricorrenze 79; L'archivio numerico 80; Usare l'archivio numerico 80; Lettere e numeri 82; Una variante: la sovrapposizione 82; Considerazioni conclusive sui numeri 82.

SETTIMO PASSO: La voce e il disegno

83

La voce 83; La tecnica dell'attore 83; La canzone mnemonica 84; Spieghiamo quel che impariamo 85; Riascoltiamo la nostra voce 85; Il disegno 85.

OTTAVO PASSO: I nomi e i volti

87

Nomi, volti e memoria naturale 87; Nomi, volti e memoria artificiale 90; Nomi e volti Vip 90; Dal nome al luogo 93; Il nome sul volto 93; L'imbarazzo per i nomi e i volti 93; Far ricordare il proprio nome 94; Memorizzare i cognomi 94; Ripassare i nomi e i volti 95; Due episodi 95.

NONO PASSO: Il Sistema Pao e l'Arte Combinatoria

97

Giordano Bruno: alfabeti viventi e arte combinatoria 97; Preparare l'archivio Pao 99; Archivio Pao e Conversione Fonetica 99; Archivio Pao e categorie 99; Archivio Pao e Sistema Dominic 99; Dal personaggio all'azione-oggetto 100; Memorizzare l'archivio Pao 100; Applicare il Sistema Pao 101; Sistema Pao e Palazzo della Memoria 102; Considerazioni conclusive sul Sistema Pao 102.

DECIMO PASSO: Ripetere e ripassare

103

Ri-petere e ri-passare 103; Quando ripassare è inefficace 104; Il suggerimento di un campione della memoria 104; Le flashcards 105; L'arte del ripasso creativo 108; In conclusione: memoria sana in corpore sano 108.

APPENDICE I: Variazioni sul tema del Palazzo della Memoria

109

Il corpo umano 109; La mano 110; La statua 111; Il diorama 112; Il quadro 113; Il Palazzo di Gulliver 113; Il giro del mondo 114; L'orologio geografico 114; Una timeline d'autore 115; Mani d'oro e croci di ferro 115; Palazzi della Memoria e condizioni meteo 116; Le coordinate 116; Palazzi virtuali (1): dal reale all'immaginario 117; Palazzi virtuali (2): le stanze bruniane e il personaggio-guida 117; Palazzi virtuali (3): film, serie televisive, videogiochi e ricostruzioni 3D 119; Un dispositivo africano: il lukasa 120.

APPENDICE II: Un progetto mnemonico condiviso

125

L'inizio 125; La scelta dell'ambientazione 125; La preparazione condivisa 126; La preparazione del materiale 128; La memorizzazione dei nomi 129; L'aggiunta di nuovi livelli 131; Considerazioni conclusive 132.

Appendice III: Il laboratorio della memoria, esperimenti mnemonici 133

La lista della spesa e delle cose da fare 133; Il segnalibro mnemonico 133; Le notizie 133; Due esperimenti alfabetici 134; Aforismi, battute, motti di spirito 134; Le indicazioni stradali 134; Un discorso da pronunciare 135; Un discorso pronunciato 136; Gli appuntamenti e le scadenze 136; Una lista di persone 137; Parole e lingue straniere 138; La smorfia 140; Le poesie 140; Il libro 143; La rivista 144; Il bersaglio 144; Le password e il pin 144; I numeri binari 146; Le targhe 147; Il pi greco 147; I giorni dell'anno 148; Il mazzo di carte 149; Da 100 a 1000 151; La macchina del tempo 152; Cos'altro memorizzare? 152.

DAL TESORO DELLA MEMORIA: Antologia di testi

L'Antichità greca e latina 155

La più grande scoperta: un frammento greco 155; Il punto di avvio: Aristotele 158; L'arte imiti la natura: la Retorica ad Erennio 160; Cose "trite e ritrite": Cicerone 172; Il buon senso del maestro: Quintiliano 178; Gli sconfinati territori della memoria: Agostino 183.

Il Medioevo 187

L'arca della memoria: Ugo di San Vittore 187; Quattro regole d'oro: Tommaso d'Aquino 196; L'immaginario medievale: Thomas Bradwardine 201.

Il Rinascimento 208

La rinascita della fenice: Pietro da Ravenna 208; Edificare una città immaginaria: Johann Host von Romberch 225; Perché e come "locare" le persone: Giovan Battista Della Porta 230; I segreti del mestiere di un predicatore: Francesco Panigarola 234; Una passeggiata mnemonica per Firenze: Agostino Del Riccio 236; Le botteghe come *loci*: Cosma Rosselli 237; Quando la mnemotecnica parla cinese: Matteo Ricci 238; L'abuso di mnemotecniche genera mostri: Cornelio Agrippa 240; L'arte di dimenticare: Filippo Gesualdo 242; Pensare per immagini: Giordano Bruno 244.

La Modernità 252

Bibliografia citata nell'antologia 255.

PERCORSI BIBLIOGRAFICI 257

Per una storia dell'Arte della Memoria 257; Uno sguardo ai nostri giorni 259; Spigolature letterarie: dal memorioso Funes alla rinascita di Sherlock Holmes 263.